

Accordò si sigg. Conti Rota, dietro loro domanda, e per un tempo determinato, l'uso dell'acqua della roggia per l'impianto di un essiccatoio di bozzoli. Deliberò di estendere il regolamento di polizia urbana anche alle frazioni.

Il Consiglio, per ultimo, prese atto delle dimissioni del vigile urbano e deliberò di aprire il concorso per un altro.

Unione velocipedistica. Sabato 15 corr. alle ore 8 1/2 pom. nella sala dell'Albergo Roma avrà luogo l'Assemblea dei soci dell'Unione Velocipedistica Cadorina per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Rendiconto morale finanziario. Nomina di tutte le cariche.

Forni di sopra. La festa della Cooperativa del lavoro.

(Eitel) Ricorrendo oggi S. Lucia, la locale cooperativa di lavoro solennizza la sua festa, giorno di gublio per l'operaio, giorno d'esultanza per i martiri del meglio e del piccone.

I membri riuniti con il Presidente Imbriani, si recarono alla Messa, preceduti dal vecchio sociale, portato dal collega Giacomo Codem.

Alle ore 13 ebbe luogo una banchetta nella sala «Armonia» del sig. Damiano Antoniacomi.

Habemus... polenta! Il magazzino cooperativo, che un grande benessere porta al paese, con giusti criteri finanziari, conclude l'opera di un anno splendido.

Tolmezzo. Movimento di funzionari. 13. Il cav. Borsatti Vittorio che copri per qualche tempo la carica di Commissario distrettuale in assenza del titolare cav. Severi, ammalato, fu di recente incaricato di reggere le sorti del Commissariato di Bassano.

Egli partirà domattina ed è sostituito di giunto di già il cav. Niccolò Sottili.

Al parente vada il nostro ossequioso saluto; a chi viene e portiamo il benvenuto.

Rispettate il Sindaco! Certo Vazzanin, recatosi ieri al Municipio di Sutrero per ricevere una certa somma di denaro, inveì contro il Sindaco con frasi stragose, pretendendo di aver diritto ad un maggiore importo.

Per farli capire la ragione fu tratto in arresto e tradotto in questi carceri giudiziari.

Il tempo. Vi ho oggi telefonato preannunciando una copiosa nevicata, perché infatti l'aspetto del cielo la faceva temere. Ma, forse per dispetto alle mie presuntuose profezie, il tempo si è abbassato e dopo il mezzogiorno fece capolino il sole, lasciandoci buone speranze per giorni venturi.

Purché non apparecchi una nuova sorpresa al vostro corrispondente, che vuol saperne troppo di meteorologia!

San Daniele. La partenza d'un Commissario Regio.

13. Il ser. il Dott. Alberti, per breve tempo (bontà sua), Commissario Regio del nostro Comune, fece la consegna dell'ufficio municipale alla nuova Giunta Municipale, pergondole tutte le necessarie spiegazioni e delucidazioni intorno alla gestione di lui esplicata nel breve intervallo della sua amministrazione.

Mi consta che, dopo terminata la consegna, vi fu tra l'egregio uomo ed i componenti la nuova amministrazione uno scambio cordiale di cortesie, e che il commiato fu improntato alla più schietta affettuosità.

Il Dott. Alberti ha lasciato tra noi larga messe di simpatia e di stima bene meritata, perché si è occupato, con amore e disinteresse, e fu una visione dei bisogni del nostro paese ed ha tracciato, con la sua azione, un sicura direttiva per provvederci in modo adeguato.

Pozzuolo. Un bambino morto nel vanto bollente.

13. Stamane un'orribile disgrazia funestò la casa dell'agricoltore Pietro Rodaro. Un bambino di quasi, dell'età di cinque anni precipitò in una mastella d'acqua bollente, da dove fu estratto orribilmente ustionato, tanto che stessera stessa moriva.

La madre del bambino, che si chiama Elisa Marano, stava versando il ranno dalla caldaia nella mastella, mentre presso di lei s'agitava il figliuolino, che in un istante fulmineo, si spinse troppo sull'orlo del recipiente e vi cadde a capofitto.

La madre fu pronta a trarlo fuori, ma ormai la testa ed il petto del ragazzo era ridotto in una piaga paurosa.

Cividale. Il Barbieri di Siviglia al Sociale.

La quinta recita del Barbieri chia-

mò a teatro un pubblico discreto. Appiarsi, come nelle cerate precedenti, riscosse il soprano Sig. Mometti, la Sig. Caatagnoli, il baritone Ellena, il buffo Cavacocchi ed il basso Manetti. Il nuovo tenore Sig. Dobkin, vinto il panico della prima sera, ebbe campo di fare valere maggiormente i suoi mezzi vocali; dopo il secondo atto, il baritone Ellena ed il basso Manetti cantarono il gran duetto *Suoni la tromba dall'opera I Furlani*. Furono meritamente applauditi. Sabato e domenica si avranno le due ultime recite del *Barbieri*, colle quali terminerà la breve stagione d'opera.

Consiglio provinciale sanitario. (Seduta del 13 dicembre 1906)

Ieri, presieduta dal Prefetto comm. Brunaldi, ebbe luogo alla nostra Prefettura una lunga seduta del Consiglio provinciale sanitario nella quale si trattarono diversi oggetti importanti.

Il medico provinciale cav. Frattini, che ebbe primo la parola, dopo riferito brevemente circa le condizioni sanitarie attuali della provincia, che sono in genere abbastanza buone ad eccezione di qualche caso qua e là di scarlattina e morbillo, passò a dare lettura di una sua lunga e dettagliata relazione sulla:

Campagna antimalarica in prov. di Udine nel corrente anno 1906.

Una tale lettura destò nell'uditorio il più vivo interesse e diede poi origine a una calma e seria discussione, alla quale specialmente presero parte il cav. uff. dott. Celotti e il prof. cav. uff. Pennato. La relazione verrà stampata per intero, per cui ne riparleremo a suo tempo. Intanto notiamo che il Consiglio prov. sanitario, nel prendere atto della stessa, plaudì all'opera generosa e altamente umanitaria del Governo, nonché all'opera del medico provinciale e dell'incaricato governativo dott. Alessandro Balardi, ricordando con viva compiacenza l'interessamento per quest'anno, ma più ancora per gli anni venturi (come da accordi già presi) del Comitato e della Lega antimalarica locale, nonché gli aiuti morali e materiali della Provincia, dei comuni e di più di un privato, da certi grandi proprietari a certi umili propagandisti e distributori del chinino nelle campagne infette. Il Consiglio da ultimo insistè di nuovo-mente per la rapida esecuzione delle bonifiche ancora allo stato di progetto nel basso Friuli, le quali apporteranno senza dubbio il migliore degli effetti, rendendo così inutile anche l'uso del chinino per la scomparsa dei malarici.

Il Consiglio in seguito su relazione del medico provinciale trattò i seguenti argomenti:

Nominò le commissioni per concorsi ai posti di medico di Atimide, Castelnuovo e Paluzza.

Approvò i nuovi Elanchi dei contribuiti nel 1907 alla Cassa pensioni dei medici e dei veterinari e per collegio degli orfani dei sanitari in Perugia.

Prese atto con plauso, della comunicazione del R. Commissario distrettuale di Cividale, circa la bella iniziativa di questo ultimo comune per un grande acquedotto conorziale con derivazione d'acqua potabile dalla sorgente Polana. Nel consorzio entrerebbero anche due comuni del Friuli austriaco, Cormons e Chiopris.

Diè voto per la dichiarazione di obbligatorietà per vari provvedimenti sanitari in comune di Tramon di Sotto (acqua potabile, cimitero, servizio ostetrico).

Idem, per un pozzo artesiano in relazione alla futura scuola dei casali sparsi di Paese in comune di Porcia.

Approvò lo addebiamento per consorzio medico Vivaro Arba, con istituzione di due condotte autonome una a Vivaro ed una ad Arba.

Rimandò per modifiche il capitoli per servizi medici dei comuni di Frisanco, Carliano, Vivaro e Vito d'Asio.

Approvò il regolam. d'igiene pubblica di Sedegliano e quello analogo provvisorio per Comune di Vito d'Asio.

Rimandò per aggiunte d'ordine sanitario il regolamento interno per la casa di assistenza ostetrica della levatrice signora Teresa Paolini-Nadari.

Propose il dott. Marlanini a Ufficiale sanitario del comune di Latisana.

Dichiarò obbligatoria una seconda condotta ostetrica a Varmo.

Diè voto favorevole per la revoca del decreto che dichiarava colpito di pellagra il comune di Zuglio.

Id. per l'approvazione del regolamento per la sistemazione delle pubbliche orcinie in Tolmezzo.

Approvò la relazione di visita alla località per il nuovo cimitero di Pantianico in comune di Meretto di Tomba.

Id. il regolamento di Polizia mortuaria di Trivignano.

Id. il progetto di ampliamento del cimitero di Pagnacco.

Id. lo spostamento della località per quello di Moimacco.

Nominò una commissione composta del medico provinciale, del Provveditore agli studi e dell'ing. Cantarutti per recarsi a visitare la località per l'erigenda scuola di Pradis di sopra in comune di Clauzetto.

Approvò la località fatta per la scuola di Bressa in comune di Camponormando.

Su relazioni del farmacista Zulliani approvò il regolamento per l'armadio farmaceutico di Forni Avoltri, e con qualche modifica il regolamento per la somministrazione dei medicinali ai poveri in comune di Ampezzo. Rimandò con osservazioni il regolamento per l'armadio farmaceutico di Paularo, Rimò e altra seduta (che avrà luogo sabato

venturo) la domanda di apertura di un armadio farmaceutico in comune di Carliano, e diè parere perchè quando si aprono nuovi armadi farmaceutici, si rechi sul luogo per la visita, come per le farmacie, la commissione di cui all'art. 46 del nuovo regolamento sanitario 19 luglio 1906 N. 466.

Da ultimo il veterinario prov. di cav. uff. dott. Romano riferì intorno a vari affari sanitari e il Consiglio per ciò decise:

di rinviare alla deput. prov. per le sue osservazioni gli atti della nomina a vita del veterinario di Spilimbergo;

diè voto favorevole per la costruzione di un mercato a Casarsa; prese atto di alcuni inconvenienti per l'eccessiva carica del bestiame in taluni vagoni ferroviari; id. della mortalità del suino a Tricesimo, ora però cessato; approvò il regolamento per la nuova condotta veterinaria Rivignano Polesina; conformò i provvedimenti presi dal Veterinario provinciale relativamente alla esportazione ed importazione bovini dall'Austria, specialmente per quanto riguarda i certificati di origine.

Consiglio scolastico prov. Seduta del 13 dicembre 1906.

Presenti i signori: Consiglieri Delegati cav. Nicolotti, Provveditore agli studi prof. Battistella, Comm. Renier, cav. Dabala, avv. Casasola, avv. Comelli, avv. Cavallari, prof. Magni, avv. Soliavi.

Oggetti approvati.

Civile. Nomina del 1906-07 di maestri interni del convitto Nazionale: Bizzari per ginnastica e ballo. Verderi per disegno e calligrafia. Mohl per la lingua tedesca.

Venezia. Dichiarò dimissionario il maestro Felicezzani Alessandro che non si recò a riassumere il servizio e nominò per il 1906-07 il maestro Lucchini Antonio.

Maniago nominò provvisoria per il 906-07 della sig. Vicenti Marcherita per la classe III maschile del capoluogo.

Erto Casso nominò del sig. Bodoni Don Giovanni (privo di patente) a maestro della scuola mista irregolare di Casso per il 906-07 della maestra Dall'Asia Emma per la scuola femminile di Poffredo in sostituzione della rinneziata Colussi Maria.

Porcia, nominò della maestra Valdevit Bortolotto per le femminili di Rorai Piccolo, in luogo di Martello Luigi la cui nomina è respinta.

Meduno. Si affida in 4.ª classe di nuova istituzione al maestro della 3.ª sig. Ragogni Andrea e si trasferisce alla 2.ª classe maschile del Capoluogo la maestra della mista di Navarons sig. Passarelli Argella. — Nomina della signorina Fabiani Patrizia a maestra della mista di Navarons. — Nomina della maestra Rabbise Caterina della femminile alla mista di nuova istituzione nella frazione di Topo.

Azzano X. rinuncia del maestro direttore Pantarotto Giuseppe e nomina provvisoria per il 906-07 di Maltratti Filiberto.

Sequals nominò provvisoria del maestro Pantarotto Anello per la 4.ª classe e del maestro Nertoni Marco per le classi 2.ª e 3.ª di Lestans.

San Vito al Tagliamento nominò per il 1906-07 del maestro Battello Carlo a direttore didattico senza insegnamento.

S. Orlino, nominò della maestra Canava Faustina per la femminile di Flabionovo.

Pagnacco. Nomina del maestro Luigi Del Mestre per le classi 3.ª e 4.ª maschili, a condizione che la maestra Piani faccia la mista.

Tramonti, nominò provvisoria del Maestro Menegon Benvenuto e Valussi Antonio per le miste del Capoluogo a condizione si nominò una donna per i lavori.

S. Daniele nominò della sig. Franz Corradini Onoria a maestra supplente per la scuola femminile di Villanova avendo la titolare Arcolini Alletto passata a sostituire nella maschile infer. del capoluogo la Savio Rapiù, in congedo pure approvato.

S. Vito di Fagagna nominò provvisoria per il 906-07 della maestra Bevilacqua Irene per la mista del capoluogo.

Pozzuolo in via provvisoria per il 906-07 invece dell'istituzione delle classi 4.ª e 5.ª maschile e della direzione didattica, è stabilito di attivare soltanto il 4.º orario diviso per metà nel capoluogo e per metà nelle scuole di Terzano e Zuglio. Nomina per la suddetta classe del maestro Ferraguti Giovanni con stipendio di L. 1300. Rinuncia dei Bistolli, Trasferimenti della sig. Emma Arrighi dalla 2.ª e 3.ª di Zuglio-Terzano alla maestra Coccole alla 2.ª e 3.ª femminili di Zuglio-Terzano. Di elevare lo stipendio delle classi 2.ª e 3.ª delle frazioni suddette a 1200 perchè il posto venga occupato da un maestro.

Coesano convenne in miste delle scuole maschili e femminili del capoluogo, purché sia incaricata la maestra d'insegnare i lavori in entrambe.

(Continua)

Corriere giudiziario Tribunale di Udine.

Pres. Solmi — P. M. Torresini Parte civile avv. Bartaccoli. Difensori avv. Drusini e Peter Ciriani. Il Lavoratore friulano

processato per diffamazione.

Narduzzi Pietro, gerente del giornale socialista «Il Lavoratore friulano», Bellina Giovanni direttore e Braldotti Pietro rappresentante della Tipografia Sociale, sono imputati: il primo ed il secondo, di diffamazione ed ingiuria per avere l'uno quale gerente l'altro quale direttore del foglio sindacato pubblicato nel N. 103, 40 novembre, un articolo dal titolo: «Gravi senese fra prati a Cassacco», nel quale si attribuivano al suo. don Giuseppe Coletti fatti deformati tali da esporlo al disprezzo pubblico, e da offendere la riputazione; e precisamente, una scenata nella Chiesa di Vendoglio, durante una funzione, con il sacerdote Tosolini, dal quale voleva farsi mostrare il permesso del Vesovo. Narra l'articolo che lì, in Chiesa, erano corse fra i due sacerdoti apostrofi ed insolenze senza misura; e che in altra occasione i due preti vennero ad una seria questione in cui si intrinse la rozzezza del Tosolini, e la cosa degenerò in una vera e propria colluttazione, in cui la sottana della donna rimase stracciata;

b) di ingiurie, per varie frasi contenute nell'articolo querelato, come: «gravi senese fra prati» — «fatto clamoroso» — «vero indio dell'educazione clericale e del prestigio che l'abito talare può mantenere tra i fedeli» — «prova del disinteresse e del decoro con cui i Ministri di Dio trattano le cosiddette cose del loro padrone».

Il terzo, responsabile civile per i resti di che ai capi precedenti.

Incidente primo.

L'avv. Drusini si dà lettura del verbale di costituzione di Parte Civile, nel quale il querelante accorda la prova dei fatti. Soggiunge che, non essendo stato ciò notificato agli imputati, la costituzione di parte civile dev' essere dichiarata nulla.

Bartaccoli si oppone dimostrando che la Parte Civile è in perfetta regola; e chiede sia respinta la domanda della difesa.

Il Pubblico Ministero rinforza questa opposizione.

Drusini replica.

Il Tribunale, respinta la domanda della difesa ordina, la prosecuzione del dibattimento.

Incidente secondo.

L'imputato Narduzzi protesta contro l'ordinanza e dichiara di ricorrere in appello.

L'avv. Drusini, per tale motivo, chiede il rinvio della causa.

Bartaccoli chiede che il dibattimento continui. Se gli imputati verranno assolti, meglio per loro; se verranno condannati, avranno un motivo di più da far valere nel loro appello.

Drusini insiste; e Bartaccoli idem.

Il Tribunale respinge anche questa seconda domanda della difesa.

Interrogatorio

Pres. Cosa avete da dire voi, Narduzzi?

Io ho firmato come il solito senza leggere l'articolo.

Pres. E se lo avreste letto?

L'avrei firmato ugualmente.

Pres. Voi Bellina, quale Direttore cosa dite?

Il giornale è fatto da molti collaboratori. Io ho l'obbligo solo di curare che il giornale esca nei venerdì; dei collaboratori, m'è scappato l'uno o l'altro, io non ho scritto quell'articolo; l'ho scritto solo dopo pubblicato, né so chi l'abbia scritto.

Bartaccoli. Ci sarà bene qualcuno a cui sarà affidata la vigilanza?

La fiducia è reciproca; io non vado a vedere l'opera degli altri.

Bartaccoli. Ma se uno qualunque venisse per un' inserzione? —

Lo portano a me; ed allora, se l'articolo m'accomoda, gli lo passo; se no, no.

Bartaccoli. Ammette di avere scritto una lettera al Sodalità della Stampa, per essere accettato nella sua qualità di Direttore del «Lavoratore»?

— Sì.

Bartaccoli. Se avesse avuto conoscenza prima di quell'articolo, l'avrebbe stampato?

— Secondo la persona che me l'avesse consegnato; se meritava fiducia, certamente sì, perché avrei ritenuti veri i fatti.

Ciriani. Al Bellina, è mai successo il caso che, essendo fuori, gli fossero venuti dei manoscritti per l'inserzione?

— Sì; ma allora vi era altra persona che fungeva da Direttore.

Bartaccoli. Chi è l'editore del Giornale?

— Noi portiamo gli articoli alla Tipografia e questa li pubblica.

Braldotti Pietro, gerente della Tipografia Sociale.

Presidente. E voi, che cosa dite?

Nella tipografia si stampa il Giornale come si fa per qualunque altro lavoro. Io pure lavoro e sono pagato da un altro operajo che è il Proto.

Miani.

Bartaccoli (al Bellina). Ha sentito dire da qualche operajo: ci hanno ingannati in qualche relazione?

— Sì.

Bartaccoli. Ha sentito che hanno fatto morto uno che è vivo, come per esempio il Parroco di Vendoglio che è qui? (ilarità).

— Sì.

Avv. Drusini. Io gli auguro lunga vita e ogni bene (ilarità).

Durante tutta l'udienza antimercidiana, la sala fu sempre affollata; numerosi i terrazzani di Cassacco, Vendoglio e Montegnacco.

Fra i numerosi testi che attendono nel corridoio, notiamo una quantità di sacerdoti.

Liquidazione

La Commissione liquidatrice del «Circolo Verdi» ha già triziata la vendita del mobilgio di proprietà del Circolo stesso.

Avverte che è pura in vendita lo splendido Bigliardo della premiata fabbrica F.lli Della Chiesa di Milano. Chitunque voglia farsi acquistare di mobilgio può rivolgersi alla sede del Circolo dalle ore 14 alle 16 nei giorni feriali.

Oggetti smarriti.

Chi portasse ai nostri uffici un ombrello smarrito ieri nella chiesa dell'ospedale, farebbe opera molto buona.

Competente manou a chi porterà dall'oroscopo sig. Ferracci un paio di piccoli orecchini d'oro e una spilla con smalto.

Oggi ricorre il triste anniversario della morte dell'Egegia Signora

Teresa De Marco Bonin

Il tempo trascorrea; ma la legge fatale che lo accompagna, di attenuare il dolore e il ricordo della avventura, non ricorre, quasi, per la donna eletta strappata all'affetto vivo e profondo del suoi Cari, alla stima di tante persone amiche. L'animo delle figlie e dei parenti, con rinnovata angoscia, si rivolge, oggi, alla tomba di Colei che piangono. Ad essi sia conforto che nell'amore compianto si uniscono con affetto i loro amici.

14 dicembre 1906.

Incidente primo.

L'avv. Drusini si dà lettura del verbale di costituzione di Parte Civile, nel quale il querelante accorda la prova dei fatti. Soggiunge che, non essendo stato ciò notificato agli imputati, la costituzione di parte civile dev' essere dichiarata nulla.

Bartaccoli si oppone dimostrando che la Parte Civile è in perfetta regola; e chiede sia respinta la domanda della difesa.

Il Pubblico Ministero rinforza questa opposizione.

Drusini replica.

Il Tribunale, respinta la domanda della difesa ordina, la prosecuzione del dibattimento.

Incidente secondo.

L'imputato Narduzzi protesta contro l'ordinanza e dichiara di ricorrere in appello.

L'avv. Drusini, per tale motivo, chiede il rinvio della causa.

Bartaccoli chiede che il dibattimento continui. Se gli imputati verranno assolti, meglio per loro; se verranno condannati, avranno un motivo di più da far valere nel loro appello.

Drusini insiste; e Bartaccoli idem.

Il Tribunale respinge anche questa seconda domanda della difesa.

Interrogatorio

Pres. Cosa avete da dire voi, Narduzzi?

Io ho firmato come il solito senza leggere l'articolo.

Pres. E se lo avreste letto?

L'avrei firmato ugualmente.

Pres. Voi Bellina, quale Direttore cosa dite?

Il giornale è fatto da molti collaboratori. Io ho l'obbligo solo di curare che il giornale esca nei venerdì; dei collaboratori, m'è scappato l'uno o l'altro, io non ho scritto quell'articolo; l'ho scritto solo dopo pubblicato, né so chi l'abbia scritto.

Bartaccoli. Ci sarà bene qualcuno a cui sarà affidata la vigilanza?

La fiducia è reciproca; io non vado a vedere l'opera degli altri.

Bartaccoli. Ma se uno qualunque venisse per un' inserzione? —

Lo portano a me; ed allora, se l'articolo m'accomoda, gli lo passo; se no, no.

Bartaccoli. Ammette di avere scritto una lettera al Sodalità della Stampa, per essere accettato nella sua qualità di Direttore del «Lavoratore»?

— Sì.

Bartaccoli. Se avesse avuto conoscenza prima di quell'articolo, l'avrebbe stampato?

— Secondo la persona che me l'avesse consegnato; se meritava fiducia, certamente sì, perché avrei ritenuti veri i fatti.

Ciriani. Al Bellina, è mai successo il caso che, essendo fuori, gli fossero venuti dei manoscritti per l'inserzione?

— Sì; ma allora vi era altra persona che fungeva da Direttore.

Bartaccoli. Chi è l'editore del Giornale?

— Noi portiamo gli articoli alla Tipografia e questa li pubblica.

Braldotti Pietro, gerente della Tipografia Sociale.

Presidente. E voi, che cosa dite?

Nella tipografia si stampa il Giornale come si fa per qualunque altro lavoro. Io pure lavoro e sono pagato da un altro operajo che è il Proto.

Miani.

Bartaccoli (al Bellina). Ha sentito dire da qualche operajo: ci hanno ingannati in qualche relazione?

— Sì.

Bartaccoli. Ha sentito che hanno fatto morto uno che è vivo, come per esempio il Parroco di Vendoglio che è qui? (ilarità).

Ferrari

È in vendita il nuovo libro di...

La Commissione liquidatrice del «Circolo Verdi» ha già triziata la vendita del mobilgio di proprietà del Circolo stesso.

Avverte che è pura in vendita lo splendido Bigliardo della premiata fabbrica F.lli Della Chiesa di Milano. Chitunque voglia farsi acquistare di mobilgio può rivolgersi alla sede del Circolo dalle ore 14 alle 16 nei giorni feriali.

Oggetti smarriti.

Chi portasse ai nostri uffici un ombrello smarrito ieri nella chiesa dell'ospedale, farebbe opera molto buona.

Competente manou a chi porterà dall'oroscopo sig. Ferracci un paio di piccoli orecchini d'oro e una spilla con smalto.

Oggi ricorre il triste anniversario della morte dell'Egegia Signora

Teresa De Marco Bonin

Il tempo trascorrea; ma la legge fatale che lo accompagna, di attenuare il dolore e il ricordo della avventura, non ricorre, quasi, per la donna eletta strappata all'affetto vivo e profondo del suoi Cari, alla stima di tante persone amiche. L'animo delle figlie e dei parenti, con rinnovata angoscia, si rivolge, oggi, alla tomba di Colei che piangono. Ad essi sia conforto che nell'amore compianto si uniscono con affetto i loro amici.

14 dicembre 1906.

Incidente primo.

L'avv. Drusini si dà lettura del verbale di costituzione di Parte Civile, nel quale il querelante accorda la prova dei fatti. Soggiunge che, non essendo stato ciò notificato agli imputati, la costituzione di parte civile dev' essere dichiarata nulla.

Bartaccoli si oppone dimostrando che la Parte Civile è in perfetta regola; e chiede sia respinta la domanda della difesa.

Il Pubblico Ministero rinforza questa opposizione.

Drusini replica.

Il Tribunale, respinta la domanda della difesa ordina, la prosecuzione del dibattimento.

Incidente secondo.

ULTIMA ORA.
L' accordo franco-italo-inglese con l' Abissinia.

LONDRA, 14. Ieri sera, gli ambasciatori della Francia e dell'Italia e il ministro degli esteri firmano l'accordo concluso fra le tre potenze circa l'Abissinia, da parecchi mesi, per la cui firma definitiva si attendeva l'accettazione di Menelik: accettazione che fu data negli scorsi giorni.

Dopo la firma di questo accordo, ne è firmato un altro per reprimere il contrabbando delle armi nella stessa regione. Il secondo accordo concluso per iniziativa delle tre potenze specialmente interessate a non è che l'applicazione del trattato internazionale di Bruxelles firmato nel luglio del 1890.

L'accordo riguardante l'Etiopia comprende dieci articoli. Coll'art. 1 le parti contraenti si impegnano di nulla modificare nello stato quo politico e territoriale dell'Etiopia e nello attuale stato di cose tale quale risulta da alcune condizioni che nell'articolo medesimo sono indicate. E' parimenti dichiarato: nessuna offesa può essere fatta ai diritti sovrani dell'Etiopia.

Il 2° articolo stabilisce che le concessioni agricole, commerciali, industriali e comuni fatte nell'interesse di una delle tre potenze contraenti, non dovranno nuocere agli interessi delle altre due potenze.

Con l'articolo terzo la Francia, l'Inghilterra e l'Italia prendono impegno di osservare un'attitudine di neutralità e di astenersi da ogni intervento, nel caso di complicazioni interne, eccetto per la protezione delle legazioni, della vita e delle proprietà di stranieri ovvero per gli interessi comuni alle tre potenze. Queste non potranno ricorrere ad una regione, per tali protezioni, se non dopo essersi intese e di comune accordo.

L'articolo quarto prevede l'eventualità in cui gli avvenimenti venissero a turbare lo stato quo dell'Abissinia quale è riconosciuto nell'articolo 1. In caso di avvenimenti di questa specie, le tre potenze si impegnano a fare tutti i loro sforzi per mantenere l'integrità dell'Etiopia. Essi si accorderanno per la tutela: primo gli interessi dell'Inghilterra nell'Egitto, e cioè nel bacino del Nilo, soprattutto per ciò che concerne la sistemazione delle acque di quel fiume.

Secondo: gli interessi dell'Italia in Etiopia, in rapporto all'Eritrea, al Samarland ed al Benadir per quanto concerne l' Hinterland di questi provvedimenti ed alla unione territoriale che è tra questi possedimenti all'ovest di Addis Abeba; Terzo: gli interessi francesi in Etiopia in rapporto al protettorato francese nella zona di costruzione ed esercizio della ferrovia da Gibuti all'Abissinia;

Art. 5. Il governo francese comunica l'atto della ferrovia francese in Etiopia ed un secondo documento col quale Menelik l'invita la compagnia concessionaria a continuare traccio fino ad Addis Abeba.

L'art. 6° constata che le tre potenze contraenti sono d'accordo perchè sia una compagnia francese quella che costruisce l'ultimo tronco di congiunzione con Addis Abeba e la diramazione eventuale verso l'Harrar. Lo stesso art. stabilisce parità di trattamento per i nazionali dei tre Stati per quanto concerne questioni di commercio e di traffico sulla ferrovia, sino al porto di Gibuti.

L'art. 6° stabilisce che non si preleveranno alcuno diritto di transito.

Nell'art. 7° è convenuto che un inglese un italiano e un rappresentante imperatore Abissinia faranno parte del consiglio di amministrazione della compagnia francese costruttrice ed esercente della ferrovia.

Lo stesso articolo stabilisce la reciprocità di trattamento, nelle questioni di commercio e trasporto sia nella rappresentanza francese nel consiglio di amministrazione in eventuali ferrovie inglesi o italiane.

L'ultimo paragrafo di questo articolo fissa infine la parità di trattamento sul traffico delle ferrovie nazionali dei tre paesi.

Con l'art. 8°, la Francia si astiene da ogni intervento nella concessione già accordatale al di là di Addis Abeba.

L'art. 9° dichiara che la costruzione della ferrovia in Abissinia all'ovest di Addis Abeba si farà dall'Inghilterra e quella rilegante Ben-Amisaa all'Eritrea si farà dall'Italia. Questo articolo fissa per l'Inghilterra il diritto di costruire la ferrovia dal Samarland inglese attraverso l'Etiopia fino alla frontiera sudanese.

I tre governi contraenti s'interdicono la costruzione di ferrovie penetranti nell'Abissinia senza essersi preventivamente intesi fra loro.

Nell'art. 10, le tre potenze firmano si impegnano di cooperare

per la protezione dei loro rispettivi interessi.

Coll'art. 11, l'ultimo si stabilisce che oltre gli accordi enumerati agli articoli 1 e 5 nessuno altro accordo una o l'altra delle tre potenze contraenti potrà stipulare senza il consenso delle due altre potenze firmatrici.

PARLAMENTO NAZIONALE
Senato. Una lunga discussione avvenne ieri su interrogazioni circa i disordini nelle università e nelle scuole secondarie: nessuno pensò che, i primi specialmente (accompagnati anche da vandalismi della peggiore specie) sono rivolti, unicamente ad ottenere che si anticipino le vacanze di Natale... Così i nostri signori studenti, in vicinanza delle vacanze di Carnevale e di Pasqua, troveranno ben esal qualche altro pretesto per rinviare chiassi e disordini, affinché sieno anticipate anche quelle!

Camera. Fra le interrogazioni, citiamo una dell'on. Negri che interessa le province Venete. Il sottosegretario alla Grazia e Giustizia on. Colorino risponde che è già bandito il concorso per completare l'organico dei funzionari assegnato all'economato generale del benefici vacanti di Venezia; — che si augura che col prossimo bilancio si concederà la somma occorrente per la conservazione dei fabbricati ecclesiastici di patronato regio nelle province venete.

Presentatosi un disegno di legge per spese militari straordinarie, la seduta assume subito una certa vivacità, per l'opposizione dei socialisti. Turati propone la sospensione, e dice che se il governo non l'accetta chiederà l'appello nominale; Enrico Ferri chiama il progetto un riepilogo politico per riuscire l'approvazione di una spesa che è già stata fatta, e dice che bisogna prima di votare nuove spese, accertarsi che i danari non sieno tutti spesi male. I socialisti, se no, non daranno un soldo; e se no ricorreranno all'ostruzionismo violento, ricorreranno però a quello a commemorativo.

I suoi accenti all'opera energica del governo francese, in questi giorni, provoca interruzioni, repliche.

A lui risponde Giolitti: e poiché Ferri lo interrompe, il Presidente deve richiamarlo all'ordine.

Sulla sospensiva, si fanno dichiarazioni di voto. Favorevoli: De Andreis repubblicano; Bardini con riserva però quanto al suo voto avverte in riguardo alle spese militari; Sacchi radicale. Contrari alla sospensiva: Prinetti, Sonnino.

La sospensiva è respinta, con voti 229 contrari e 27 favorevoli.

Il disegno di legge per le spese straordinarie militari è quindi approvato senza discussione.

Comincia quindi la discussione del bilancio della guerra.

Come votarono i deputati friulani.

Nell'elenco dei votanti, troviamo quattro soli deputati presenti alla seduta, e tutti quattro votarono contro la sospensiva. Sono: De Asarta, Rota, Solimbergo, Valle Gregorio.

Il loro voto — come si uniformò a quello della grandissima maggioranza dei deputati presenti, così ha interpretato il sentimento della immensa maggioranza del loro collegio. Qui nel Friuli, dove si ha quasi sott'occhio tutto quanto l'Austria fa per prepararsi, più che ad una guerra, ad una invasione delle nostre terre, i sacrifici per la difesa del paese non sembrano mai troppi.

La giornata di ieri, la Francia è passata senza gravi incidenti. Si sgombrano i Seminari, si sgombrano i palazzi dei presuli, si domandano le autorizzazioni di tenere funzioni nelle chiese, ecc.; qua e là seguono dimostrazioni: ma nulla di grave, ripetiamo.

GAZZETTINO COMMERCIALE.
Rivista Settimanale.
Grani. I mercati granari della precedente settimana, furono molto bene forniti in cereali, escluso sabato, ch'era giorno festivo.

bisogni giornalieri con prezzi stazionari. Si pagò da L. 1850 a 1875 al quintale.
Avena. Molto ben tenuta con domande insistenti a venditori riservati. Si quotò da L. 19 a 1950 l'Estera e da L. 1950 a 20 la nostrana.

Bovini.
Avvicinandosi le feste Natalizie, anche nei bovini i prezzi segnarono molti miglioramenti, facendo in questi giorni i macellai buone provviste di generi più fini.
La maggior parte degli acquisti fatti sui mercati dell'ottava scorsa fu in buoi grossi per macello spuntando il 2 e 3 0/0 di più dei prezzi correnti.

Anche in animali di belle forme per allevamento gli affari conclusi, massime in vitelli, furono buoni discreti pure gli acquisti in animali da lavoro. Nei vitelli da latte maturi per macello, causa il forte rincaro dei suini, ed essendo diminuito il quantitativo proveniente della Carnia, i prezzi segnarono buoni miglioramenti.
Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto degli animali macellati pel consumo di città nella precedente ottava, con tara del 7 0/0.

Buoi L. 138 a 150
Vaccche » 125 a 135
Vitelli » 75 a 80

L'ADRIATICO
VENEZIA

Direttore: Deputato S. TECCHIO
Abbonamento annuo da oggi a 31 Dicembre 1907 L. 12
con tre importanti doni
con l'ILLUSTRAZIONE POPOLARE
L. 16

È il giornale più a buon mercato d'Italia
Inviare sollecitamente Vaglia all'Amministrazione dell'Adriatico Venezia.

Frutta seche
Il sottoscritto avverte che tiene forti depositi di frutta seche: cioè i Bagli, susini di Bosnia, datteri comuni ed in rami, uva malaga - pantelleria, passa, sultanina; noci di rotone ed appuntite, zaccarelle, noci comuni e di Sorrento fichi, carabbe, carubbin, mandorle ecc. ecc.

Tiene pure, oltre ai soliti colonnelli, pesci salati, ba e la, merluzzi amm arinati, fagugoli di Carnia, piselli ed ogni sorte di legumi e granaglie.
Scopre di saggins, sporte, e fruste. Trovati pure fornito d'un ricco assortimento di cioccolatte, giandula e cacao della Svizzera.
BENEDETTO BENTILLI
Viale Venezia
Telefono 269

Dott. Tullio Luizzi
UDINE
Via della Vigna N. 13.
Consultazioni per malattie interne tutti i giorni dalle ore 14 alle 16. Malattie e cure gratuite per i poveri.

Volete un sapone finissimo, garantito puro per bucato?
Chiedete la marca
Il Gatto (Le Chat)
rivolgendosi al signor
Carlo Fioretti - Udine

Rappresentante e Depositario esclusivo per Udine, Treviso, Belluno e Provincie de le Grande Savoierie
C. Ferrière e Comp. Marseille
Société en Commandite par Actions, Capital 1,800,000

E' il più apprezzato di tutte le marche dei saponi congeneri, perchè non contiene sostanze corrosive.
Si vende comunemente in tutti i negozi, a prezzi modestissimi.

OLIO SASSO
MEDICINALE

Il ricostituente perfetto, la salute delle donne, il rimedio delle malattie degli organi digerenti il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti. Bottiglia grande L. 4 — piccola L. 2,25 — stragrande L. 7. Supplemento unico di Cent. 60 per ogni spedizione.
— Pagamento anticipato al Signori P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA Produttori dei famosi Oli d'Oliiva. Oposculo gratis.
Trovasi in tutte le buone Farmacie.

Sanguinaccio alla Vaniglia
prelibata specialità della ditta

Giuseppe Rieppi - Udine
DEPOSITO

PASTA DI NAPOLI e ALL'UOVO BOLOGNESE
TORTELLINI - ZUPPA REALE

Assortimento salumi
Galanina, Coppa cotta, Zamponi, Bondiole ecc.
— SPECIALITÀ MODENESI —

Lingue di Manzo Intere cotte conservate (prelibatissime)
Formaggi Extra - Burro di Latteria
CAVIALE

OLIVE VERDI E NERE
Frutta seche finissime
Mostarda d'ogni qualità
Assortimento conserve e pesci lo scatola

Frutta al sciroppo
Sagou - Tapioca
Servizio a Domicilio

VINI e OLII TOSCANI
Prodotti nelle tenute del dott. Oscar Tobler di Pisa.
Concessionario CONTI EZIO con deposito in Udine, Viale Palmanova, 30.

Specialità Vini da pasto alla portata di qualsiasi famiglia.

CAMPIONI A RICHIESTA
SERVIZIO GRATIS A DOMICILIO.

Municipio di S. Odoardo.
Avviso d'asta

Nel giorno 17 corr. ore 10 ant. in Fiatbano scadrà l'asta per l'apporto dazio 1907-1915. Dato d'asta L. 2500, deposito a cauzione L. 1000 deposito spese L. 400.
I capitoli d'onere sono visibili al Municipio.
Fiatbano il 7 - 12 - 1906.
Il Sindaco
G. Petoello

Cercasi abile commesso di studio commerciale.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione del giornale.

Tartufi bianchi freschi del Piemonte e della Romagna, nonché burro da tavola della premiata latteria di Fagnagna e tante altre prelibate specialità, trovansi presso l'Esportio Gastronomico Quintino Leoncini
Meratovoschio, Telefono, 178 Udine.

Casa civile con negozio
anche ad uso coloniali d'affittarsi in Valvasone, borgo S. Pietro.
Rivolgersi all'amministrazione del giornale oppure in Valvasone al Signor Giuseppe Manara negoziante ferramenta.

Cercasi per negozio in città persona disponibile per i giorni di martedì, giovedì, sabato dalle 9 alle 17. Preferibilmente persona pensionata.
Dirigere domanda fermo Posta P. G. 18 Udine.

Ingrossamenti glandolari

Le glandole infiammate o suppuranti guariscono lasciando la pelle senza deturpazioni, quando è usata la Emulsione Scott. In data 5 Dicembre 1905 l'Illustre Dott. Filippo Sciotti di Acireale (Catania), ha scritto: "Durante la mia lunga pratica ho avuto splendidi risultati dall'uso della Emulsione Scott nella cura di fanciulli e giovanetti a tipo anemico e scrofoloso con ingorghi glandolari, nonché nelle cheratiti torpide, ribelli alle cure locali."

L'azione terapeutica della
Emulsione SCOTT
è dovuta:

1. All'olio di fegato di merluzzo adoperato che è quello medicinale di Norvegia, il più ricco di principi attivi.
2. Al processo di preparazione esclusivo di Scott, che aumenta le proprietà dei componenti.

Per le ragioni susepote la Emulsione Scott è prescritta nella cura delle manifestazioni glandolari in malati di tutte le età.
Le bottiglie del rimedio autentico portano la marca di fabbrica, "pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso."
Trovasi in tutte le farmacie.

MAGAZZINI LEGNA E CARBONI
(Cech - Fossile - Dolce e Artificiale)
Italico Piva - Udine

nei propri magazzini espressamente fabbricati
Fornitore del R. Esercito per Udine e Provincia
Magazzini Receipt
Via Superiore N. 20 - Telef. no N. 183 | Via della Posta N. 44 - Telefono N. 52

Ho provveduto con acquisti all'estero importanti quantità legna per ogni eventuale richiesta. Mi trovo in grado di praticare, mercè la

Sega e Spaccatrice a forza motrice
di cui sono muniti i miei Magazzini, prezzi della più assoluta concorrenza, tanto per legna di stufa come per legna da focolso.

Servizio gratis a domicilio.
Le commissioni si eseguono in giornata.

Ing. C. Fachini - Deposito Macchine ed accessori
Via Bartolini 2 - UDINE - 1-09 Telef.

Deposito sempre assortito di tutti i prodotti in grés della ditta dr Piccinelli e C. di Bergamo.

Tubi, pezzi speciali ed accessori
per l'impianto di fognature
e condutture d'acqua

MATERIALE IMPERMEABILE
inattaccabile dagli acidi e di lunghissima durata

Nuova fonderia in ghisa

La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campagna stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una
fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.
La **NUOVA FONDERIA** è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggeriti. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione e lavoro a prezzi di tutta convenienza.
FRANCESCO RRAU

GIUSEPPE LAVARINI

da non confondersi con la ditta ex-Agenti della Ditta Lavarini Giuseppe UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
Ombrelli comuni e di lusso di ultime novità
PREZZI MODICISSIMI

Pelliccerie per signora e per uomo — Specialità pelli di capra per tappeti.
Riccio deposito di bauli e valigie di ogni forma e grandezza in pelle e tela — Necessaires da viaggio — Borse e borsette per signora — Portafogli — Portamonete — Buste da scuola ed articoli affini.

GRANDE ASSORTIMENTO
Articoli per Fumatori vera ambra, schiuma e radica.
Bastoni da passeggio — Bastoni e sacche per alpinisti.
A richiesta si assume qualsiasi commissione tanto per confezioni nuove quanto per coperture d'ombrelli su fusti vecchi. Si eseguisce pure qualunque riparazione su ogni articolo di vendita, il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Grandioso Assortimento
di
Dischi - Fonotipi Adeou - Gramophone
Zonofano dei più riusciti
da L. 1,50, 3, 3,50, 7, 12,50, 15, 18, 25

Macchine parlanti
le più perfette a braccio accostico
da L. 45, 65, 80, 120, 150, 180

Punte d'acciaio, 200 cent. 65
in vendita al Negozio musicale
ANNIBALE MORGANTE Via della Posta Udine.

THOMAS E BONINO

Bologna - Via Milazzo (Palazzo Maccaferri)

RAPPRESENTANTE ESCLUSIVI DELLA

S. A. MECCANICA LOMBARDA di Monza

per l'Emilia-Romagna - Toscana - Veneto - Friuli - Illiria - Istria - Sardegna
 impianti di: **Molini a Cilindri ed a Palmenti**
Pastifici - Macchine per Laterizi - Frigoriferi
e Ghaccio artificiale - Pompe - Trasmissioni ecc. Progetti e preventivi gratuiti a richiesta.

Deposito di dette macchine e relativi accessori

„Udine Via Posta” (Palazzo Banca Popolare)

Le pillole di Catramina Bertelli
 sono il rimedio più efficace contro
TOSI e CATARRI
 in tutte le affezioni
 bronchiali e polmonari
 e nelle
 malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 2.50
 40 " " 1.50

Propriet. la Società di prodotti chimico-farmaci.
A. BERTELLI e C.
 MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
 GENOVA - PALERMO
 Comunisti per corrispondenza:
 26, via Paolo Frisi, 26
 MILANO

Tossi - Tossi - Tossi

Rancedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.

PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina e medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad.

Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. Manzoni e C. unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulle fasciette e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive.

Dal 1° Novembre 1893 le scatole portano eternamente anche la nostra marca depositata.

Leposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. ... in Milano, Via Paolo Frisi, 26; Roma, Via di Pietra, 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America.

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancamento.

In UDINE presso: Comelli Fr., Comessatti Giacomo, Fabris P. A., Feltrame L. V., Donda A., Bosero Augusto farmacisti; Minisini negoziante.

SERVIZIO

Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale
 DELLE SOCIETA'

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore,
 Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

UDINE - Via della Prefettura 16

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
 Società riunite Florio e Rubattino
 Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 64,000,000
UDINE - Via Aquileia 94

Le partenze della Navigazione Generale Italiana, della Veloce e della Società Italia sono soppresse per tutto il mese di dicembre.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 90.10 con Vito e Cnechia
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 M.R. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Piretti in Udine
 Via Aquileia 94
 Via della Prefettura 16

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce» Udine.
 Telefono 2-34. Telefono 2-78.

CARBOLINEUM
 Olio vernice

Impermeabile, idrofilo per conservare il legno dal marcire e dal tuffo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, grassi d'adesione per anello di tenuta, esteriori, fluidi vegetali e minerali.

A TITOLO DI SAGGIO

Spediamo tutti gli Estratti concentrati per fare i seguenti liquori per sole **LIBRE 2.50**

1 litro Cognac
 1 litro Chartreuse verde
 1 litro Menta verde
 1 litro Granatina
 1 litro Vermouth Torino
 3 litri Butter

Gratis Listino speciale prodotti analcolici, essenze ed estratti concentrati per liquori, rosoli, sciroppi, ecc.

Aroma per Vin
 Col sequiti, aromi al più basso prezzo
 al vino il vero gusto del vino che si vuole imitare:
 Chianti. Dose per 200 litri L. 2.50
 Barbera. Barolo. Pinot. Gargi bianco e rosso. Vin del Reno. Moscato Bianco. Dose per 20 litri L. 2.50
 Oporio, Marsala, Nadera, Cherry, Cipro, Xeres Dose per 20 litri L. 4.50

Preparato speciale per rifinire
 Regeneratore del Vin
 Prem. OFFICINA CHIMICA DELLA AQUILA MILANO

DITTA ENRICO MASON

Telefono 2-79 - UDINE - Telefono 2-79

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate
Sciroppo Pagliano
 il miglior depurativo e rinfrescativo del nosaue

CURA AUTUNNALE

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore dalla VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO del Prof. Girolamo Pagliano - da lui fondata nel 1836 in Firenze ove non cessò mai di esistere - continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza - FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Provate il **Fernet-Vittone** è ottimo!

Società Italiana Distillerie Liquori - Milano

Specialità italiana meglio indicata per REGALI di NATALE e CAPD'ANNO

Panettone da Kg. 2 franco a domicilio L. 7.50
 3 nel Regno 11.-

Sconto per importanti commissioni ed alle Ditte Industriali
 Lettere e telegrammi: **Confetteria Cova - Milano**